



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **160**

in data **13/07/2023**

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilaventitre** addì **13 - tredici** - del mese **luglio** alle ore **14:55** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

AUTORIZZAZIONE A RESISTERE NEL GIUDIZIO ISCRITTO AL N. 1057/23 R.G. DELLA CORTE D'APPELLO DI BOLOGNA, PROMOSSO DA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E GESTIONE LIQUIDATORIA USL N.9 DI REGGIO EMILIA

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	NO
PRATISSOLI Alex	Vicesindaco	SI
BONVICINI Carlotta	Assessore	SI
CURIONI Raffaella	Assessore	NO
DE FRANCO Lanfranco	Assessore	SI
MARCHI Daniele	Assessore	SI
RABITTI Annalisa	Assessore	SI
SIDOLI Mariafrancesca	Assessore	SI
TRIA Nicola	Assessore	SI

Presiede: **PRATISSOLI Alex**

Assiste il Segretario Generale: **GANDELLINI Dr. Stefano**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che con ricorso iscritto al n. 532/20 R.G. del Tribunale di Reggio Emilia-Sezione Lavoro le signore M. C., S. S., G. C. e S. C. – rispettivamente vedova, figlia e nipoti del sig. B. S. – promuovevano un giudizio “iure proprio” e chiedevano al Comune di Reggio Emilia, alla Regione Emilia-Romagna e alla Azienda USL di Reggio Emilia un risarcimento complessivo di € 952.100,00 per i danni non patrimoniali da esse patiti in conseguenza del decesso del loro congiunto a causa di una malattia professionale contratta durante l’attività lavorativa svolta dal 1967 al 1989 alle dipendenze degli Istituti Ospedalieri Neuropsichiatrici S. Lazzaro di Reggio Emilia (poi divenuti Unità Sanitaria Locale n.9 di Reggio Emilia);
- che la richiesta di risarcimento veniva rivolta al Comune in qualità di successore ex lege nei rapporti obbligatori facenti capo ai disciolti Istituti Ospedalieri Neuropsichiatrici S. Lazzaro;
- che con deliberazione n. 134 ID del 10/9/2020 autorizzava a resistere in giudizio e conferiva incarico di rappresentanza e difesa del Comune all’avv. Berenice Stridi dell’Avvocatura Comunale;
- che in corso di causa veniva disposta la conversione del rito, con riassegnazione al Tribunale Ordinario, ove il giudizio veniva iscritto al n. 5244/20 R.G.;
- che con sentenza n. 599/2023, pubblicata in data 19/5/2023, il Tribunale di Reggio Emilia condannava il Comune, la Regione Emilia-Romagna e la Gestione Liquidatoria dell’USL n.9 di Reggio Emilia, in solido tra loro, a corrispondere alle attrici, a titolo di risarcimento, la somma complessiva di € 750.395,00, oltre interessi, nonché a rifondere loro le spese di lite;
- che con atto di appello notificato in data 23/6/2023 ed acquisito al n. 173452 di P.G. (ALL.1) la Regione Emilia-Romagna e la Gestione Liquidatoria dell’USL n.9 di Reggio Emilia hanno impugnato la suddetta sentenza avanti la Corte d’Appello di Bologna;
- che il giudizio è stato iscritto al n. 1057/23 R.G. della Corte d’Appello di Bologna;

Richiamate le prescrizioni di cui all’art. 6, commi 1 e 2, del Regolamento dell’Avvocatura Comunale in merito all’assegnazione degli incarichi ai legali dell’Ente;

Ritenuto di resistere in giudizio a difesa delle ragioni del Comune e di affidare l'incarico di rappresentanza e difesa all'avv. Berenice Stridi dell'Avvocatura Comunale, con ogni più ampia facoltà di legge;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;

Visto il D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;

Richiamato l'art. 34, lett. a), dello Statuto Comunale e dato atto che la controversia ha un valore superiore a € 50.000,00;

Con voti unanimi palesemente espressi;

DELIBERA

- di autorizzare il Sindaco a costituirsi, a difesa delle ragioni del Comune, nel giudizio iscritto al n. 1057/23 R.G. della Corte d'Appello di Bologna, promosso dalla Regione Emilia-Romagna e della Gestione Liquidatoria dell'USL n.9 di Reggio Emilia con l'atto di appello descritto in premessa;
- di incaricare della rappresentanza e della difesa in giudizio del Comune l'avv. Berenice Stridi dell'Avvocatura Comunale, conferendole ogni più ampio mandato e facoltà.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

PRATISSOLI Alex

IL SEGRETARIO GENERALE

GANDELLINI Dr. Stefano